

Assemblea del Csv con le associazioni

Volontariato, la nuova legge incentiva lo spirito di rete

Nasone: la normativa distingue i ruoli di chi opera nella gratuità

Una legge per rimettere ordine e ridefinire i ruoli. Dopo 15 anni una disposizione regionale disciplina il settore del volontariato. «E visto che una legge per essere applicata deve essere conosciuta. Abbiamo voluto organizzare un incontro per passare in rassegna le innovazioni che questa norma introduce» spiega Mario Nasone presidente del Csv dei Due Mari aprendo l'incontro che ha chiamato a raccolta tutte le realtà associazionistiche che operano nella realtà reggina. E di novità interessanti questa nuova normativa ne introduce. «Innanzitutto fa chiarezza – ribadisce Nasone – distingue il ruolo del volontariato autentico, quello mosso dallo spirito di assoluta gratuità che può rivestire compiti di integrazione e non di sostituzione rispetto ai servizi che l'ente pubblico garantisce». Un ruolo che consente «al volontariato anche

di “sperimentare” nuovi servizi». Un netto spartiacque rispetto alle «cooperative sociali che per conto degli enti locali si occupano dei servizi».

C'è qualcosa di nuovo nell'approccio di questo nuovo impianto legislativo, infatti sottolinea Nasone: «Viene incentivato lo spirito di squadra. Le associazioni sono sollecitate a programmare in rete». E in una realtà in cui l'individualismo, campanili e competizione (non quella sana) imperano questo passaggio è da salutare come un elemento positivo. All'insegna di questa filosofia i rappresentanti di 40 associazioni del territorio si sono ritrovate all'istituto Papa Giovanni XXIII. Un appun-

tamento a più voci in cui Giuseppe Pericone, direttore del Csv ha illustrato i passaggi tecnici della disposizione approvata dal Consiglio regionale nel mese di agosto. Una legge che ha stanziato una copertura di 200mila euro «attinti dal fondo delle politiche sociali». E questo è uno degli aspetti che meno entusiasma le associazioni. Non per l'esiguità delle risorse che nel corso del tempo potranno essere incrementate, ma per la scelta di attingere proprio dal fondo delle Politiche sociali.

L'incontro ha fatto da premessa al prossimo appuntamento di scala regionale. Giorno 24 infatti a Lamezia si è dato appuntamento tutto il mondo del volontariato calabrese. Si incontreranno le oltre 1500 associazioni che eleggeranno i dieci componenti della consulta. L'interlocutore con cui enti e istituzioni potranno confrontarsi, un ulteriore passaggio previsto dalla norma che invita alla partecipazione e alla condivisione, come lo spirito del volontariato prevede. ◀ (e.d.)



Mario Nasone e Giuseppe Pericone in una foto d'archivio